

Lo sport

I granata festeggiano il ritorno in A con il ritiro in Val Susa: si comincia a metà luglio

Bardo perde la Juve e acquista il Toro

I tifosi granata possono iniziare a sorridere. Dopo anni di girovagare fra Trentino e Friuli, il ritiro granata torna a casa, in Piemonte. La prossima estate, probabilmente a partire da lunedì 16 luglio, il Toro si aliterà a Bardonecchia. Come dire a casa, rispetto ai settecento e passa chilometri di Sappada, un anno fa. Se il popolo granata festeggia, il club si organizza: a Bardonecchia è tutto pronto, ma le verifiche della società sono in corso. Che a Bardo sia tutto a posto lo confermano i "cugini": un anno fa, infatti, la località valsusina accolse a braccia aperte la Juve. Un

FABRIZIO TURCO

matrimonio che sarebbe dovuto durare almeno tre anni e che invece così felice non è poi stato, visto che il divorzio è arrivato presto, prestissimo. Quest'anno i bianconeri festeggeranno con i compagni il tricolore (e la terza stella?) in Val d'Aosta, mentre il quartier generale di Campo Smith passerà in mano granata. A Bardonecchia già si fregano le mani: lo scorso anno la risposta fu inferiore rispetto alle attese, ma ora il Toro è in grado di muovere quel pubblico che la Val Su-

sa si aspetta. Soprattutto dopo la promozione. A ben vedere, in realtà, l'unico che potrebbe storcere un po' il naso è Giampiero Ventura: perché il lavoro sereno e tranquillo di Sappada, a Bardonecchia sarà una chimera: difficile frenare l'entusiasmo della gente. Ma c'è anche l'altro lato della medaglia: la voglia di Toro potrebbe permettere ai nuovi arrivi di ambientarsi ancor prima (e ancor meglio) nella nuova realtà. Perché poi, di fronte a sé, ci sarà un campionato da vivere intensamente tutto d'un fiato: quella serie A agognata per tre anni.